

LUCA TELESE: «SU LA7 VI RACCONTO LE STORIE STRAORDINARIE DELL'ITALIA CHE FUNZIONA!»

Nel programma *Sognatori* il giornalista ci svela l'altro volto del Paese: «Da Cucinelli a Renzo Rosso, è un viaggio in compagnia di personalità visionarie e che sono in grado d'ispirare i giovani», spiega lui a *Nuovo*

Eleonora Perego

Roma, maggio

Un viaggio per raccontare storie straordinarie di grandi imprenditori italiani: eccellenze che rendono il nostro Paese un punto di riferimento nel mondo. È lo scopo di *Sognatori*, nuovo programma di seconda serata de La7, ideato e condotto dal giornalista Luca Telese. In tutto sette puntate per altrettanti ritratti di personalità di spicco nel mondo dell'impresa *made in Italy*: dall'umbro Brunello Cucinelli, re del cachemire, al veneto Renzo Rosso, fondatore di un noto marchio di abbigliamento.

All'inizio erano semplici artigiani

Senza dimenticare Sergio Dompé, un riferimento nel settore della biotecnologia; Niccolò Branca, con le sue distillerie; Diego Della Valle, che ci parla del mondo artigianale delle calzature; José Rallo, artefice della rivoluzione del vino siciliano; ed Enrico Zoppas, patron di una famosa azienda di acque minerali. «Ogni puntata è un racconto legato al coraggio, all'identità e alla scoperta di chi ha saputo trasformare un sogno in un modello di successo», spiega il giornalista a *Nuovo*.

Luca, come è nata l'idea della tua trasmissione?

«Sentivamo che mancava un



BRUNELLO CUCINELLI (71) E GIOVANNI MALAGÒ (66)



DIEGO DELLA VALLE (71) E LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO (77)



JOSÉ RALLO (60)



IL TIMONIERE

Roma. Diviso tra tivù e famiglia. Luca Telese (55 anni) è pronto per la nuova avventura su La7. A sostenerlo la moglie Laura (54, a destra), giornalista come lui e figlia dello storico segretario del Partito comunista italiano Enrico Berlinguer, e il figlio Enrico (18, nel riquadro).



I PROTAGONISTI

Audaci. I protagonisti di *Sognatori* sono capitani d'impresa che sono riusciti a realizzare le loro ambizioni: da Renzo Rosso (qui con lo stilista Giorgio Armani) a José Rallo, la donna che ha cambiato la storia dei vini siciliani; dal re del cachemire Brunello Cucinelli (insieme al presidente del Coni Giovanni Malagò) fino a Diego Della Valle (qui con l'ex presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo).

RENZO ROSSO (69) E GIORGIO ARMANI (90)

programma che mostrasse un lato diverso degli imprenditori italiani, che è legato alla loro visione, al loro ingegno e anche alla loro capacità di immaginare ciò che poi diventa il *made in Italy*».

Per quale motivo hai scelto come titolo *Sognatori*?

«Perché è profetico e l'ho verificato sul campo. In ogni imprenditore ho trovato una vera e propria visione e anche una sorta di sana follia e di testardaggine. Basti pensare alla storia di Brunello Cucinelli, che si indebitò per tingere di colore il cachemire, in controtendenza rispetto alle tonalità naturali dell'epoca. Oppure a Renzo Rosso, che a soli quindici anni produsse il suo primo paio di jeans con la macchina per cucire della madre e che con il suo marchio di abbigliamento è poi sbarcato sul mercato americano».

Che emozioni ti ha dato condurre il programma?

«Emozioni forti. Ogni puntata è stato un reportage in giro per l'Italia, dall'Umbria di Cucinelli al Nord-Est di Rosso

e alla Lombardia di Branca. Non si tratta di interviste classiche, ma di racconti di luoghi, di legami tra persone e territori. Per esempio, ho scoperto che Della Valle ha finanziato la ristrutturazione del famoso giardino de l'*Infinito* di Giacomo Leopardi. E che Cucinelli ha rimesso in piedi il borgo medievale di Solomeo».

«Vi invito a pensare al futuro»

Il tuo è un racconto diverso dell'Italia di oggi?

«Sì, questa è l'Italia che funziona, anzi che va a quattromila chilometri all'ora! Il pubblico scoprirà una serie di storie appassionanti che sembrano romanzi di formazione, con colpi di scena e riscoperte delle tradizioni e dei luoghi italiani. Romanzi che però muovono fatturati di milioni di euro, un'intera economia, e che possono essere di ispirazione per i ragazzi di oggi e di domani che vogliono realizzare i loro sogni.»

© riproduzione riservata